

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 383.**  
Attuazione programma sperimentale di edilizia residenziale per alloggi in affitto a favore degli anziani di cui alla legge 8 febbraio 2001, n. 21, art. 3, comma 1 ..... Pag. 34
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 384.**  
Deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2004, n. 914. Comune di Poggio Nativo (RI). Variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 30 dicembre 2000. Rettifica ..... Pag. 37
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 385.**  
Comune di Monteleone Sabino (RI). Piano particolareggiato in variante al vigente P.R.G. della zona F - turistica in località Colle Erci. Deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 7 luglio 2003. Legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, art. 4. Pag. 38
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 386.**  
Comune di Valmontone (RM). Variante al piano regolatore generale per la localizzazione delle arce per le attività artigianali. Deliberazione di consiglio comunale n. 53 del 27 aprile 2001. Restituzione ..... Pag. 46
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 389.**  
Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul Servizio civile nazionale volontario. Approvazione avviso pubblico per l'organizzazione della campagna .... Pag. 51
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 390.**  
Ripartizione delle risorse finanziarie provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2004 destinate alla costruzione ed alla gestione di asili nido, nonché di micro-nidi nei luoghi di lavoro. Modifica alla DGR n. 1134/2004. Pag. 57
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 403.**  
Reg. (CE) n. 1493/1999 e Reg. (CE) n. 1227/2000; D.G.R. 27 dicembre 2000, n. 2616 e successive modifiche ed integrazioni. Precisazioni per la rendicontazione degli interventi già realizzati in attuazione della 1° e 2° annualità (campagne viciniche 2000/2001 e 2001/2002) del «Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella Regione Lazio» adottato con D.G.R. n. 2616/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Pag. 65
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 404.**  
Legge regionale 1° marzo 2000, n. 15. «Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2005» ..... Pag. 68
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 410.**  
Legge regionale n. 14/91, artt. 12, 13 e 14. Individuazione dei settori merceologici da ammettere a contributo in applicazione dei criteri per la concessione di contributi agli enti privati organizzatori di manifestazioni fieristiche per l'anno 2005 ..... Pag. 76
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 423.**  
Preso d'atto dell'accordo tra il Ministro della Salute e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di approvazione delle linee guida per la regolamentazione delle attività chirurgiche effettuabili in regime di ricovero diurno (DAY-SURGERY) ..... Pag. 78
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 432.**  
Aggiornamento fabbisogno posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali del Lazio ..... Pag. 91
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° aprile 2005, n. 444.**  
Sistema formativo pubblico provincia Latina, triennio 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 ..... Pag. 97
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° aprile 2005, n. 448.**  
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. U.P.B. R31 ..... Pag. 99
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° aprile 2005, n. 461.**  
Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2004. Modifiche alla DGR n. 1134/2004 ..... Pag. 100
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° aprile 2005, n. 475.**  
Trasferimento del Centro Trapianti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Costituzione gruppo di studio e di lavoro con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte. Pag. 107

## ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

## DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 23 marzo 2005, n. 558.**  
Concessione mineraria di acqua minerale denominata «Fuggi» sita in territorio del Comune di Fuggi (FR). Autorizzazione alla captazione di nuova falda mineralizzata. Pag. 111

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

25 MAR. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

25 MAR. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

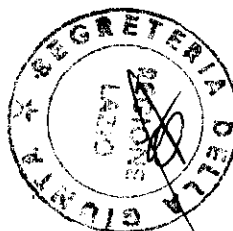
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - CIOCCHETTI - IANNARILLI -  
ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N. - 389 -

OGGETTO:

Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul Servizio civile nazionale volontario. Approvazione avviso pubblico per l'organizzazione della campagna

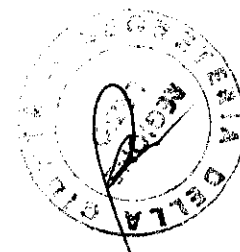


389 25 MAR. 2005

**Oggetto:** Campagna di sensibilizzazione ed informazione sul Servizio civile nazionale volontario. Approvazione avviso pubblico per l'organizzazione della campagna.

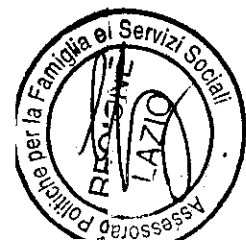


## LA GIUNTA REGIONALE



**PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali;

- VISTA** la legge 14 novembre 2000, n. 331 che prevede la sospensione del servizio di leva obbligatorio a partire dal 2005 e la contemporanea fine del servizio civile obbligatorio;
- VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64 che prevede che i giovani possono accedere al servizio civile volontario, garantendo la continuità del servizio civile anche dopo la sospensione della leva obbligatoria;
- VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 che regola l'attuazione, l'organizzazione e lo svolgimento del servizio civile nazionale quale modalità alternativa non militare di difesa dello Stato;
- VISTO** il decreto legge 9 novembre 2004, n. 266, recante "Proroga o differimento di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni nella legge 27 dicembre 2004, n. 306 ed in particolare l'articolo 2 del predetto decreto legge, che ha differito al 1° gennaio 2006 l'entrata in vigore del d.lgs 77/2002, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, entrate in vigore il 1° gennaio 2005;
- VISTO** in particolare l'articolo 3, comma 1, del d.lgs 77/2002, che prevede l'ammissione alla prestazione del servizio civile su base volontaria dei cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età;
- CONSIDERATO** che con l'entrata in vigore del d.lgs. 77/2002 si prospetta per le Regioni e le Province Autonome la necessità di dare attuazione alla legislazione nazionale, caratterizzandola e integrandola seconda la tipicità del proprio territorio, mediante l'adozione di apposite normative regionali;
- PRESO ATTO** delle recenti decisioni della Corte Costituzionale (nn. 228 e 229 del luglio 2004) che hanno definito la reale natura del servizio civile nazionale e che hanno evidenziato nel contempo la legittima presenza del servizio civile regionale;
- CONSIDERATO** che l'intervento delle regioni e province autonome può maggiormente valorizzare la scelta del servizio civile volontario ai fini della crescita della società civile;
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere il servizio civile come percorso di cittadinanza attiva e di crescita umana, civile e sociale per i giovani del territorio della Regione Lazio;
- CONSIDERATA** l'importanza di far conoscere, e diffondere all'interno del territorio laziale l'esperienza del Servizio civile nazionale volontario attraverso azioni di comunicazione ed informazione;
- VISTA** la necessità di organizzare una campagna di sensibilizzazione all'importanza e alla pratica del Servizio civile nazionale volontario rivolta a vari soggetti: giovani, scuole, Università, insegnanti ed educatori, istituzioni pubbliche, organismi di terzo settore;



38925 MAR. 2005

**RITENUTO** di dover dare attuazione alla valorizzazione della rete di iniziative e di esperienze presenti sul territorio regionale;

**CONSIDERATA** l'opportunità di avvalersi, per l'organizzazione di una campagna di comunicazione ed informazione sul servizio civile volontario e sulle opportunità che vengono offerte all'interno del territorio regionale, di organizzazioni che comunemente occupano di servizio civile volontario e siano accreditate presso l'Ufficio nazionale del servizio civile;

**VISTO** l'allegato schema di avviso pubblico che fa parte integrante della presente deliberazione (Allegato A);

**PRESO ATTO** che per l'attuazione del progetto di cui trattasi le risorse disponibili ammontano a euro 200.000,00, per l'anno finanziario 2005 a valere sul cap. di spesa n. H41123;

**CONSIDERATO** che il presente atto non è soggetto a concertazione tra le parti sociali in quanto il provvedimento non ha natura programmatoria generale

All'unanimità

### DELIBERA

- A) di promuovere una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul Servizio civile nazionale volontario, rivolta non solo ai giovani che possono essere interessati, ma anche ad insegnanti, educatori, scuole, Università, istituzioni pubbliche e organismi del terzo settore;
- B) di riservare, per l'attuazione della campagna di cui alla lettera A), un finanziamento pari ad Euro 200.000,00 a valere sul cap.H41123 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005.
- C) di procedere, attraverso una selezione attivata mediante avviso pubblico il cui schema viene allegato (Allegato A) e forma parte integrante della presente deliberazione, all'acquisizione di un progetto per l'organizzazione e la gestione della campagna di cui alla lettera A), la cui realizzazione verrà affidata allo stesso soggetto proponente;
- D) di riservare la partecipazione alla selezione di cui alla lettera C) ad enti di servizio civile, sia singoli sia associati fra loro, risultanti dal sistema d'accredito provvisorio nazionale ed aventi almeno una sede nel territorio della Regione Lazio;
- E) di delegare il Direttore del Dipartimento sociale alla nomina di apposita commissione per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti che saranno presentati a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico (Allegato A).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed anche sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

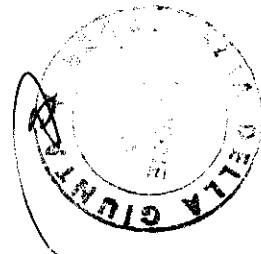


"Allegato A Avviso pubblico Servizio Civi

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

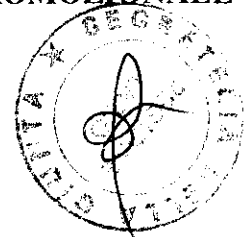
29 MAR. 2005



ALLEG. alla DELIB. N. 389  
DEL 25 MAR. 2005

Allegato A

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO  
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA CAMPAGNA PROMOZIONALE  
SUL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO**



**1- Finalità**

Con il presente avviso pubblico la Regione Lazio intende promuovere la presentazione di progetti per organizzare e gestire una campagna promozionale sul servizio civile volontario nazionale, rivolta non solo ai giovani che possono essere interessati, ma anche ad insegnanti, educatori, scuole, Università, istituzioni pubbliche e organismi del terzo settore.

Gli obiettivi da perseguire con tale campagna consistono nella promozione del Servizio civile nazionale volontario come percorso di cittadinanza attiva e di crescita umana, civile e sociale per i giovani del territorio della Regione Lazio, in particolar modo in quelle aree geografiche in cui il Servizio Civile volontario è meno conosciuto.

**2- Partecipanti**

Possono presentare le domande, con annessi i relativi progetti, gli Enti di servizio civile, sia singolarmente sia in forma associata, risultanti nel sistema d'accreditamento provvisorio nazionale ed aventi almeno una sede nel territorio della Regione Lazio.

Nel caso in cui vengano presentati progetti da parte di enti di servizio civile associati si precisa che:

- a) tutti gli enti associati devono essere accreditati a livello nazionale;
- b) tutti gli enti associati devono avere una sede nel territorio della Regione Lazio;
- c) gli enti accreditati di cui al punto a) e b) non possono presentare progetti singolarmente, pena l'esclusione.

**3- Attività e caratteristiche del progetto richiesto**

I progetti dovranno promuovere il Servizio civile nazionale volontario nella Regione Lazio mediante una campagna di sensibilizzazione ed informazione con le finalità indicate nel punto 1, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- a) realizzazioni di ricerche sul fenomeno del servizio civile nel territorio regionale propedeutiche alla campagna promozionale;
- b) coinvolgimento della rete degli sportelli dei Centri di Servizio del volontariato, degli sportelli Informagiovani dei comuni e degli altri strumenti utilizzati dalla pubblica amministrazione per la diffusione di informazioni nel e sul mondo giovanile;
- c) realizzazione di incontri sul tema del Servizio Civile nazionale volontario nella Regione Lazio con il coinvolgimento di scuole e Università e l'avviamento di processi interni alle Facoltà universitarie finalizzati all'attribuzione di crediti formativi per quegli studenti che scelgono di svolgere il servizio civile;
- d) attività di contatto e di raccordo con le organizzazioni del terzo settore e con gli organismi ecclesiali che svolgano attività rivolte ai giovani;

- e) promozione di incontri con responsabili di progetto e rappresentanti delle istituzioni legate al Servizio Civile Nazionale;
- f) realizzazione di due iniziative per la divulgazione e promozione del servizio civile a livello regionale.

I progetti presentati dovranno indicare:

- l'obiettivo della campagna;
- i destinatari;
- i soggetti coinvolti nella realizzazione;
- le risorse professionali con indicati i relativi gradi di qualificazione professionale e di esperienze precedenti;
- la strategia della campagna.
- cronoprogramma

In particolare nella strategia della campagna dovrà essere evidenziata la previsione delle modalità e dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia informativa.

#### **4- Importo previsto**

L'importo previsto è pari ad euro 200.000,00.

#### **5- Criteri di selezione.**

I progetti, con i relativi allegati, presentati dagli enti saranno valutati sulla base dei criteri di seguito specificati:

- a) esperienza e capacità organizzativa del proponente e/o dei proponenti;
- b) conoscenza delle attività da svolgere da parte degli operatori;
- c) articolazione e consistenza della campagna;
- d) numero dei soggetti istituzionali e non che verranno coinvolti nelle iniziative;

#### **6- Durata del progetto**

Il progetto dovrà prevedere una durata massima di 12 mesi

#### **7- Durata della convenzione**

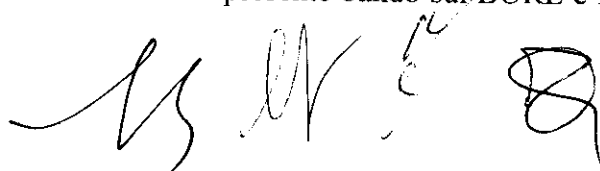
La convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla data di stipulazione.

#### **8- Obblighi dell'ente verso gli operatori impiegati**

L'ente dovrà osservare nei riguardi del personale impiegato, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, previdenziali ed assicurativi disciplinati dai rapporti di lavoro della categoria.

#### **9- Presentazione della domanda**

La domanda con annesso il relativo progetto dovrà essere redatta in 2 copie e presentata entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL e indirizzata



all'Assessorato per le Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, Direzione regionale Famiglia e Servizi alla Persona, Viale del Caravaggio, n. 99 – 00147 Roma.

La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente.

### **10- Stipulazione della convenzione**

La Regione, accertato che l'ente aggiudicatario è abilitato alla stipula di contratti pubblici ai sensi della vigente normativa, comunica all'ente stesso, con raccomandata A.R., l'avvenuta aggiudicazione, stabilendo il luogo, il giorno e l'ora per la stipulazione della convenzione per disciplinare il rapporto.

Le spese per la stipulazione della convenzione sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

### **11- Modalità di concessione del finanziamento**

Il finanziamento verrà concesso in due soluzioni:

- a) il 60% alla firma della convenzione;
- b) il 40% a saldo previa rendicontazione amministrativa e contabile da parte del soggetto beneficiario trascorsi i 3 mesi della durata del progetto

### **12- Subappalto**

Non è ammesso il subappalto della gestione del servizio

### **13- Danni a terzi e cose**

L'ente aggiudicatario è tenuto, sempre ed in ogni caso, tanto verso la Regione Lazio quanto verso i terzi, a rispondere dei danni derivanti dalle prestazioni eseguite nell'ambito del servizio. L'ente è tenuto ad adottare, a sua cura e a sue spese, tutte le misure idonee per evitare danni che possono scaturire dalla propria attività e di quella dei propri operatori.

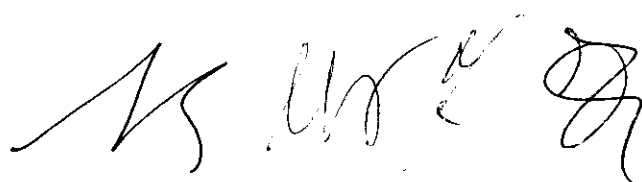
La Regione Lazio trasmetterà all'ente aggiudicatario le richieste di risarcimento danni connesse alle attività di quest'ultimo pervenute da terzi e qualora verificato la colpa e il dolo ad assumersene ogni responsabilità.

Eventuali spese, anche giudiziali, che la Regione Lazio dovrà sostenere per i danni provocati dall'Ente, sono integralmente a carico di quest'ultimo, che sarà tenuto prontamente a rimborsarle su semplice richiesta della Regione Lazio.

### **14- Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n.675 del 1996 e successive integrazioni e modifiche. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura e non verranno né comunicati né diffusi.

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dalla legge 675/96.



## FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ente promotore del progetto:

Il sottoscritto

In qualità di rappresentante di

Ragione sociale

Natura giuridica

Indirizzo: Via.....n° .....cap.....

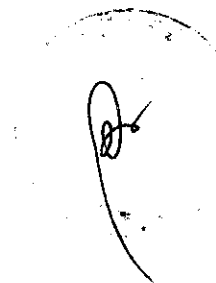
Codice fiscale

### Chiede

Di partecipare all'avviso pubblico per la realizzazione e la gestione di una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul servizio civile nazionale volontario di cui alla D.G.R. n°..... del .....

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

1. Progetto
2. Preventivo
3. Iscrizione dell'Ente o degli Enti all'albo provvisorio nazionale degli enti accreditati presso l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile
4. Coordinate bancarie o conto corrente postale
5. Sede o sedi nella Regione Lazio



Firma del Legale Rappresentante

(allegare copia del documento di riconoscimento)

